



Ente acque della Sardegna



**Allegato A.17**

**Servizio di vigilanza presso le dighe e gli impianti  
dell'Ente acque della Sardegna**

**DISCIPLINARE TECNICO-PRESTAZIONALE**

**SPECIFICHE TECNICHE**

**LOTTO 17**

**DIGA DI SANTA LUCIA SUL TORRENTE SA TEULA**

**Articolo 1 - DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE OPERE SOGGETTE A VIGILANZA**

Le opere e i luoghi soggetti alla vigilanza armata presso la diga di S. Lucia sono riportate nel seguente elenco:

- a) Strada di accesso alla diga sul Rio Sa Teula nell'ultimo tratto di strada dal torrino Abbanoa fino all'accesso alla diga.
- b) Casa di guardia, foresteria;
- c) Coronamento diga;
- d) Scarico di fondo – cabina e camera di manovra;
- e) Locale gruppo elettrogeno
- f) Aree di pertinenza della diga in genere (piazzali, strade di servizio interne)
- g) Sponde del lago e dello specchio d'acqua dell'invaso nelle aree di pertinenza più prossime allo sbarramento.

**Articolo 2 - ORARIO VIGILANZA**

Il servizio verrà espletato tutti i giorni con orario 24/24 ore.

Gli addetti dovranno passarsi regolari consegne all'inizio e al termine dell'orario di servizio presso la casa di guardia, attestando nel contempo l'avvenuta esecuzione del servizio su tutte le opere e secondo le modalità stabilite dal contratto, mediante apposizione di firma e indicazione dell'orario sull'apposito registro fornito dalla ditta secondo quanto disposto nell'art. 4 del disciplinare – Parte Generale.

**Articolo 3 - MONTE ORE COMPLESSIVO ANNUO**

Sulla base dell'orario di vigilanza indicato al precedente art. 2 resta stabilito in **8.760 ore** il monte ore complessivo annuo presunto per l'espletamento del servizio. Resta inteso che nulla è dovuto alla ditta aggiudicataria nel caso in cui il numero di ore complessivo annuo dovesse risultare inferiore al monte ore presunto.

**Articolo 4 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

**4a) Generalità**

L'espletamento del servizio è regolamentato nelle sue linee generali dall'art. 5 del disciplinare tecnico prestazionale – Parte Generale.



## 4b) Specifiche particolari

Per quanto riguarda la vigilanza della diga e delle opere annesse, della strada d'accesso e di servizio interne la guardia giurata dovrà percorrere con le modalità richiamate all'art. 5 del Disciplinare - Parte Generale, il seguente itinerario:

- casa di guardia, coronamento della diga, strada di servizio interna per valle diga, cunicoli, cabina di manovra scarico di fondo, locale gruppo elettrogeno, ritorno al coronamento diga, strada di collegamento interna diga, casa di guardia.

La guardia giurata deve effettuare, durante l'espletamento del servizio le seguenti attività di controllo e eventualmente di supporto al personale in forza all'impianto occasionalmente in servizio durante il turno di vigilanza armata:

- sorveglianza delle sponde del lago e dello specchio d'acqua dell'invaso nelle aree di pertinenza più prossime agli sbarramenti, rilevando eventuali presenze umane o di imbarcazioni di qualunque genere non autorizzati;
- verifica del regolare funzionamento degli impianti di illuminazione, sia esterni (coronamento diga, strada di accesso e di servizio, piazzali ecc.) che interni (casa di guardia diga, cunicoli di ispezione diga, cabina di manovra, locale gruppo elettrogeno, etc.);
- verifica dei quadri elettrici situati nella cabina dello scarico di fondo e gruppo elettrogeno e dei quadri elettrici ed elettroidraulici e di automazione situati nella cabina stessa al fine del riscontro di eventuali spie di allarme o avaria in genere;
- verifica del regolare funzionamento dell'impianto idrico di servizio per casa di guardia, foresteria e piazzali;
- verifica dei collegamenti telefonici.

I disservizi e le anomalie riscontrati dovranno essere tempestivamente segnalati secondo le modalità indicate all'art. 5 del disciplinare tecnico prestazionale.

Inoltre la guardia giurata dovrà effettuare:

- il rilievo alle ore 7.00 e trascrizione, su apposito registro, della quota del lago;
- il rilievo, in occasione di eventi meteorologici eccezionali (piene) che comportano rapidi incrementi dell'invaso, delle quote del lago e della piovosità agli intervalli temporali richiesti dai funzionari dell'Ente preposti alla gestione di tali evenienze. Sarà cura della guardia giurata trascrivere e comunicare a richiesta tali dati.